



GINEVRA CALTAGIRONE
ONLUS

BILANCIO 2014

Sommario

Lettera del Vice Presidente	3
Dettaglio delle Attività svolte	4
Relazione del Consiglio di Amministrazione sul bilancio al 31 dicembre 2014	8
Rendiconto economico	9
Stato Patrimoniale	9
Conto Economico	10
Nota Integrativa	10
Nota metodologica	14
Identità	14
La storia ed il contesto di riferimento	14
Missione, valori e strategie	14
Principi etici	15
Assetto Istituzionale	16
La modalità di raccolta fondi	16

Lettera del Vice Presidente

Nel corso dell'anno, la nostra Fondazione, ha da un lato consolidato i rapporti di collaborazione esistenti, in particolare con la Fondazione Umberto Veronesi e dall'altro ha valutato molte altre possibili partnership sia con Enti di rilevanza nazionale che con organismi più ristretti ma con forte presenza internazionale.

In particolare, nel corso dell'anno, la Fondazione Ginevra Caltagirone ha esteso il suo sostegno, ormai triennale, all'equipe del Dott. Masetti nella ricerca di una cura per le leucemie mieloidi acute dei bambini. Questo percorso di ricerca scientifica ha consentito al Dott. Masetti di raggiungere risultati riconosciuti da parte di tutta la comunità scientifica internazionale nel campo della ricerca oncologica, e questo ci riempie di orgoglio.

La Fondazione ha infatti garantito, negli ultimi anni, ai progetti pediatrici presentati in collaborazione con la Fondazione Umberto Veronesi, un grande contributo per il raggiungimento di importanti risultati per la cura delle sopracitate patologie infantili. E così, forte degli eccezionali risultati raggiunti in questo campo, ha con estremo piacere deliberato anche per l'anno 2014/2015 un nuovo finanziamento di 48.000 Euro per la prosecuzione del Progetto di Ricerca del Dott. Riccardo Masetti, che ci documenta e ci illustra periodicamente i successi raggiunti nel suo campo di ricerca.

Alla fine del mese di maggio la Fondazione Ginevra Caltagirone ha espresso tutta la sua disponibilità a finanziare un altro importantissimo progetto, che seguiamo da tempo: la ristrutturazione del reparto di terapia intensiva pediatrica del Policlinico Umberto I di Roma. La Fondazione ha comunicato così ufficialmente al Policlinico Umberto I il proprio impegno finanziario nel progetto di ristrutturazione del reparto di terapia intensiva pediatrica mediante delibera dell'accollo fino a concorrenza di un importo di 80.000,00 Euro.

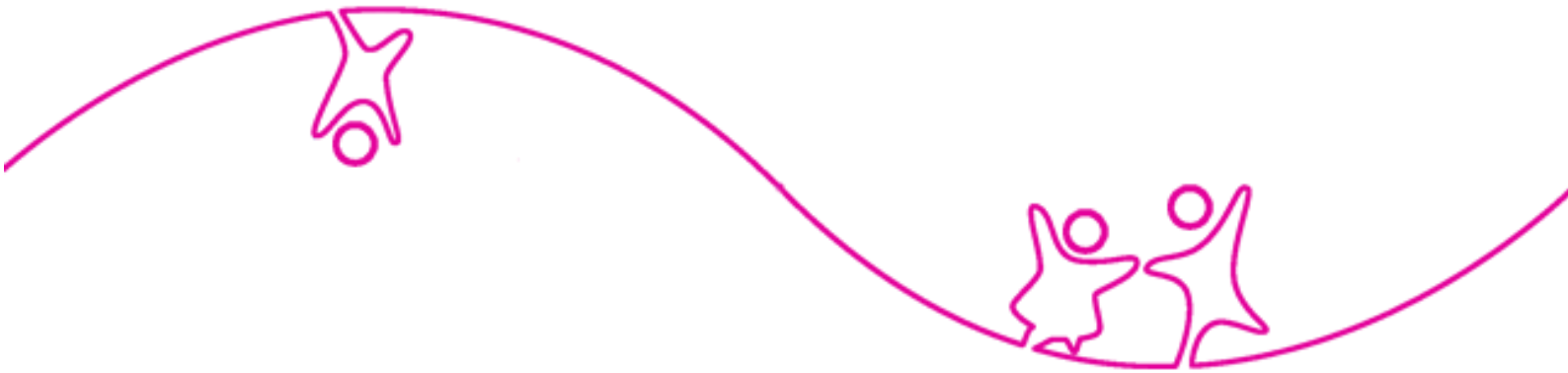
I dati economici e sociali che vi invitiamo a leggere nelle pagine seguenti confermano le affermazioni in apertura e l'impegno costante a perseguire l'obiettivo di mettere i piccoli pazienti sempre al centro del nostro pensare, progettare, agire, condividere e gioire.

Inutile ribadire che il compito della nostra Fondazione sarà sempre quello di garantire le risorse per le migliori tecnologie e per il finanziamento delle attività di ricerca medica in campo pediatrico. In questo mondo che cambia sempre più velocemente, sarà sempre più necessario seguire, in modo flessibile e dinamico, gli stimoli che ci arrivano, garantendo innovazione e confronto, anche in tempi di crisi come questi che stiamo vivendo, con la consapevolezza che la ricerca non può andare in crisi se vuole dare scacco matto alle malattie pediatriche considerate ancora di difficile cura.

Tutte queste sfide e questi nuovi impegni hanno bisogno di essere supportati dalla generosità di tutti coloro che da anni continuano a sostenerci e da quei nuovi donatori che stiamo cercando di rendere partecipi. Confidiamo nella operosa e solidale vicinanza di chi vorrà accompagnare il nostro cammino. Confidiamo nelle opportunità che potranno esserci date o che sapremo cogliere da coloro che, richiedendo i nostri servizi perseguiranno e sosterranno con noi la nostra Mission.

Da parte nostra la garanzia che continueremo a rendere conto di tutti gli investimenti e di tutti i risultati che otteniamo nel corso di questo cammino.

Il Vice Presidente
Dott.ssa Lorenza Caltagirone



Dettaglio delle Attività svolte

Anche nell'esercizio in questione è stata regolarmente svolta l'attività sociale conseguendo proventi soltanto dalle erogazioni liberali, la crisi generale che ha colpito l'intero sistema economico internazionale ha influito anche nel nostro settore.

Il risultato dell'attività è però senz'altro di rilievo, dato che la Fondazione Ginevra Caltagirone Onlus disponeva di fondi raccolti nei precedenti anni ed il 2014, terzo esercizio di attività, è stato denso di appuntamenti e di obiettivi raggiunti.

Riteniamo doveroso in questa occasione riassumere brevemente le tappe principali che hanno caratterizzato il percorso fin qui fatto dal nostro Ente.

Nel corso del 2014 prendono piede importanti progetti di cui si erano poste le basi, parallelamente alla continua ricerca di iniziative e progetti, in particolare i rapporti instaurati con:

- **Fondazione Umberto Veronesi**
- **Policlinico Umberto I di Roma**

Abbiamo inoltre posto le basi di una possibile collaborazione con:

- **Associazione Fiore di Loto India - AFLIN**

Fondazione Umberto Veronesi

La Fondazione Ginevra Caltagirone nasce con l'intento preciso di aiutare i bambini meno fortunati. Nel corso dei primi anni di esercizio ci si è concentrati sulla risoluzione di problematiche immediate che in numerose occasioni hanno portato a donazioni di apparecchiature scientifiche a primari istituti sanitari per l'implementazione di servizi essenziali che in quel momento erano carenti.

Quel che però è sempre stato nelle nostre intenzioni era intervenire nel settore della ricerca scientifica, oggi assolutamente sottovalutato dalle politiche nazionali. E' proprio in questo campo che l'impegno dei privati può avere i maggiori risultati, proprio perché va a sostenere un settore con un potenziale enorme ma con pochissimi mezzi per poterlo esprimere.

Considerata la complessità del settore della ricerca scientifica e le sue peculiarità abbiamo ritenuto indispensabile cercare un partner affidabile a cui affiancarci per devolvere parte delle nostre risorse al supporto ed al finanziamento di borse di studio, bandi di ricerca e addirittura al finanziamento diretto di ricerche sperimentali nel campo pediatrico e neonatale.

In questo contesto abbiamo ritenuto la Fondazione Veronesi la più affine al nostro modo di vedere la ricerca scientifica e quindi, condividendone a pieno gli obiettivi, abbiamo portato avanti una collaborazione molto proficua che dura ormai da qualche anno.

Fondazione Ginevra Caltagirone inaugura il 2014 con la pubblicazione dei risultati scientifici del Laboratorio 2013-2014 e con il rinnovo dell'impegno a sostegno dell'attività di ricerca promossa dalla Fondazione Veronesi nel campo dell'oncologia pediatrica e portata avanti dal Dott. Riccardo Masetti, con un nuovo finanziamento di 48.000 Euro.

Ci siamo appassionati da subito al progetto del Dott. Riccardo Masetti, perché affronta una tematica a noi molto cara, ovvero il futuro delle terapie oncologiche pediatriche, in un ambito, quello delle Leucemie Mieloidi Acute, che ancora manca di protocolli mirati per i piccoli pazienti.

La ricerca, nata inizialmente da una borsa di studio da noi finanziata attraverso un bando congiunto con la Fondazione Veronesi, è stata così positiva che ci ha indotti a finanziare anche il successivo progetto in cui il Dott. Masetti ed il suo team lavorano per identificare le cause della malattia ed individuare, quindi, dei farmaci molecolari mirati che siano il meno invasivi possibile sui fisici dei bambini.

In questo progetto ci sono molti temi di rilievo poiché tocca un ambito molto particolare in cui ad oggi è stato fatto molto poco proprio a causa della scarsità di finanziamenti. Le grandi case farmaceutiche investono nella ricerca di farmaci che possano contrastare malattie molto diffuse su popolazioni principalmente adulte e, purtroppo, lasciano scoperte delle aree come questa in cui la malattia è meno diffusa e riguarda dei bambini i cui protocolli di cura sono diversi da quelli degli adulti (e quindi meno diffusi). Proprio per questo riteniamo fondamentale la presenza delle Fondazioni private che possano invece intervenire con finanziamenti mirati proprio in queste aree di ricerca.

Il progetto del Dott. Masetti, inoltre è molto interessante perché potrebbe permettere, una volta identificate le cause della malattia e creati i protocolli mirati, di utilizzare farmaci già esistenti per curare i bambini. Questo vuol dire non dover aspettare tempi molto lunghi per poter vedere i risultati della sua ricerca messi in pratica.

Non a caso ad oggi il Dott. Masetti ha avuto innumerevoli riconoscimenti anche a livello internazionale con pubblicazioni varie proprio per rendere pubblici gli straordinari risultati raggiunti.

Andiamo quindi a ricordare che a prosecuzione della **borsa di ricerca medica** finanziata nel 2012-2013 da Fondazione Ginevra Caltagirone che ha permesso il "*Sequenziamento delle LAM Pediatriche*", e del **laboratorio scientifico** finanziato nel 2013-2014 per 50.000

euro, con il quale il Dott. Riccardo Masetti ha potuto portare avanti il progetto *"La via di segnalazione di Hedgehog come nuovo target terapeutico nelle leucemie acute mieloidi pediatriche a cariotipo normale"*, il nuovo sostegno per l'annualità 2014 che durerà sino al 2105, ha come obiettivo la prosecuzione dell'attività di ricerca e studio del Dottor Masetti e del suo gruppo di lavoro con un nuovo e importantissimo progetto: *"L'evoluzione clonale della cellula leucemica su casi di LAM dell'età pediatrica a cariotipo normale mediante Whole-Exome Sequencing"* e sarà svolto presso il Policlinico S.Orsola - Malpighi di Bologna.

Policlinico Umberto I di Roma

Alla fine del mese di maggio la Fondazione Ginevra Caltagirone ha espresso tutta la sua disponibilità a finanziare un importantissimo progetto di ristrutturazione riguardante il reparto di terapia intensiva pediatrica del Policlinico Umberto I di Roma.

Fondazione Ginevra Caltagirone ha comunicato ufficialmente al Policlinico Umberto I il proprio impegno finanziario nel progetto di ristrutturazione del reparto di terapia intensiva pediatrica mediante delibera dell'accollo fino a concorrenza di un importo di 80.000,00 Euro dell'onere relativo al progetto stesso, da erogarsi proporzionalmente a Stato Avanzamento Lavori certificati.

E' uno dei progetti che sta più a cuore alla Fondazione Ginevra Caltagirone ed in previsione del quale si stanno mantenendo strette relazioni sia con il Dott. Domenico Alessio, direttore generale del Policlinico Umberto I che con il Prof. Corrado Moretti, Direttore del Reparto Pediatrico.

Il progetto di ristrutturazione mira a coniugare l'assistenza di primissimo livello che ha contraddistinto il reparto con un recupero edile ed impiantistico degli ambienti.

Il progetto già approvato dalla Direzione del Dipartimento di Pediatria prevede lo spostamento del reparto nei locali dell'ex chirurgia pediatrica per consentire l'ampliamento dell'offerta assistenziale alle cure semi-intensive; ad oggi purtroppo la Terapia Intensiva è bloccata nei suoi 70 metri quadrati in un seminterrato e l'ospedale è costretto ad accogliere i piccoli pazienti e le loro famiglie senza la giusta dignità ed un'adeguata privacy.

Associazione Fiore di Loto India - AFLIN

Fra gli intenti della Fondazione Ginevra Caltagirone, c'è anche quello di offrire sostegno alle Comunità più svantaggiate, incentivando o sostenendo progetti nelle aree dove i bambini hanno i bisogni più basilari.

Fondazione Ginevra Caltagirone incontra così durante l'anno i rappresentanti dell'Associazione Fior di Loto India Onlus in breve AFLIN.

Aflin Onlus si occupa di diritti umani, diritti delle donne e dei bambini. In particolare promuove l'istruzione e sostiene la lotta contro l'emarginazione delle bambine e delle donne nella comunità di Pushkar, città dello stato del Rajasthan, attraverso il sostegno a distanza e la realizzazione di progetti specifici nell'ambito dell'istruzione e della sanità.

Le finalità perseguite sono prevalentemente di solidarietà sociale.

I progetti portati avanti in maniera continuativa sono:

- il sostegno a distanza per l'istruzione delle bambine appartenenti alle caste più deboli;
- il programma alimentare per il sostentamento delle famiglie più povere;
- la raccolta sussidi per contribuire al mantenimento delle donne vedove e degli anziani senza famiglia;
- i programmi sanitari per la prevenzione ed il trattamento di patologie dell'età pediatrica.

Viene promossa, altresì, la realizzazione di progetti estemporanei finalizzati al miglioramento delle condizioni socio-sanitarie delle donne e dei bambini della comunità di Pushkar, come ad esempio la costruzione della scuola e l'allestimento delle zone destinate alle attività ricreative (ad esempio, biblioteca, sala computer, etc).

Vengono condivisi con impegno, etico e civile, i diritti sanciti dalla "Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia".

Sono stati presentati due progetti finanziabili, fra cui la richiesta di fondi al fine di contribuire all'acquisto ed alla realizzazione di una nuova "Scuola Fior di Loto Shikshan Sansthanè" attiva già dal 2007, scuola privata riconosciuta dal governo del Rajasthan che ancora non dispone di un edificio proprio ed il sostegno per il primo progetto sanitario in India per la presa in carico di situazioni mediche critiche e di informazione.

Relazione del Consiglio di Amministrazione sul bilancio al 31 dicembre 2014

Per la propria attività le voci principali di Bilancio sono state:

- **al passivo:**
 - finanziamento Progetti di Ricerca e Donazioni per € 40.640.

Ente	Descrizione	Importo Progetti Sostenuti
Fondazione Umberto Veronesi	Finanziamento Progetto di Ricerca in oncologia Pediatrica quota 2014	40.640

Come leggere il bilancio della Fondazione

Scopo della Fondazione Ginevra Caltagirone è essenzialmente di produrre Utilità Sociale che non è misurabile in termini economici, come viene fatto per le aziende.

Come calcolare quindi le attività che vengono svolte durante l'anno? I normali criteri economici non possono rispondere a questa domanda ma, nonostante la non misurabilità degli effetti delle attività della Fondazione, è necessario dare riscontro sull'utilizzo delle risorse economiche che vengono messe a disposizione dai soci e dai donatori.

Qui di seguito vengono riportati i dati economici della Fondazione Ginevra Caltagirone durante il suo terzo anno di attività secondo quanto previsto dal codice civile per le società e seguendo gli schemi e le disposizioni dell'Agenzia delle Onlus.

All'interno del Bilancio della Fondazione è fondamentale riportare la rendicontazione economica e patrimoniale che integra – senza sostituirla – quella più propriamente sociale descritta nei paragrafi precedenti.

In questa terza parte, vengono riportati i dati economici di Fondazione seguendo le indicazioni e gli schemi predisposti da autorità terze, a partire dalle più recenti Linee Guida per la redazione dei bilanci degli enti non profit a cura dell'Agenzia per le Onlus (2009) e gli omologhi predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti (2002).

Il presente Bilancio è disponibile anche sul sito di Fondazione
www.fondazionecaltagirone.it.

Roma, 20 Febbraio 2015

Rendiconto economico

Stato Patrimoniale

RENDICONTO DELLA GESTIONE DAL 01/01/2014 AL 31/12/2014			
ATTIVITA'		PASSIVITA'	
	31/12/2014		31/12/2014
A) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		A) PATRIMONIO NON VINCOLATO	
<i>I - Marchio</i>	11.517	<i>I - Risultato gestionale dell'esercizio</i>	-41.740
		<i>II- Risultato gestionale esercizi precedenti</i>	129.594
B) CREDITI		B) DEBITI DIVERSI	
<i>I - Crediti diversi</i>	191	<i>I - Notule e fatture da ricevere</i>	1.683
<i>II- Crediti per ritenute su interessi</i>	47	<i>II -Ritenute su compensi lav.aut.</i>	324
C) RISORSE DIPONIBILI		C) DEBITI VS ALTRI BENEFATTORI	
<i>I - Depositi Bancari e Postali</i>	83.406	<i>I - Altri finanziatori - imprese</i>	5.303
TOTALE ATTIVITA'	95.164	TOTALE PASSIVITA'	95.164

Conto Economico

ONERI COMPLESSIVI: PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI E CONNESSE		31/12/2014	PROVENTI COMPLESSIVI		31/12/2014
A) ONERI DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI			A) PROVENTI ATTIVITA' ISTITUZIONALI		
<i>I - Per progetti</i>		40.640	<i>I - Proventi attività istituzionali</i>		-
<i>II - Per comunicazione e raccolta fondi</i>		-			
<i>III - Per spese promozionali</i>		1.208	B) PROVENTI RACCOLTA FONDI		
B) ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE			<i>I - Fondo dotazione iniziale versamento Socio Fondatore</i>		-
			<i>II - Contributi volontari</i>		-
C) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		305	<i>III - Quote annuali Soci Sostenitori</i>		-
<i>I - Spese bancarie e imposta di bollo su c/c</i>			<i>IV - Elargizioni Persone Giuridiche riconducibili a Socio Fondatore</i>		-
D) ONERI STRAORDINARI			<i>V - Contributi Pubbliche Amministrazioni</i>		-
			<i>VI - Erogazioni donazioni o lasciti da Privati</i>		500
E) ONERI DI SUPPORTO GENERALE					
<i>I - Spese funzionamento struttura</i>		98	C) PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE		
<i>II - Ammortamenti</i>		-			
<i>III - Oneri diversi di gestione</i>		-	D) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
F) ALTRI ONERI			<i>I - Interessi attivi di C/C</i>		11
<i>I - Legali e Notarili</i>		-			
<i>II - Amministrativi e Contabili</i>		-	E) PROVENTI STRAORDINARI		
			<i>I - Sopravvenienze attive</i>		
			F) ALTRI PROVENTI		
TOTALE COSTI		42.251	TOTALE PROVENTI		511
		-41.740			

Nota Integrativa al Rendiconto al 31 Dicembre 2014

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, il quarti della Fondazione, si è concluso con una perdita di Euro 41.740.

La situazione patrimoniale della Fondazione e le attuali disponibilità liquide, unitamente alle previsioni di incassi derivanti da contributi ed erogazioni, garantiscono e garantiranno il pieno realizzo di tutti i progetti intrapresi.

Struttura e contenuto del Bilancio

Il bilancio della Fondazione è stato redatto in conformità al codice civile e alle raccomandazioni emanate dalla commissione aziende non profit dell'Ordine dei Dottori Commercialisti.

Il rendiconto di gestione, a sezioni divise e contrapposte, è suddiviso per "Aree gestionali" ed evidenza, attraverso la comparazione tra oneri e proventi, l'origine delle risorse acquisite e il loro impiego.

La Nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

A T T I V O

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da costi ed oneri che hanno utilità ultra annuale. Nello specifico qui ci riferiamo all'acquisto del Marchio, per Euro 11.517,00.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano a Euro 83.406 e sono costituite da depositi bancari.

P A S S I V O

Il Patrimonio non vincolato ammonta complessivamente a Euro 129.594 ed è costituito dal risultato di gestione dell'esercizio.

DEBITI

Permane il debito contratto dalla Fondazione nell'anno precedente per Euro 5.303,00; la voce si compone come segue: finanziamento da Imprese per la registrazione del Marchio.

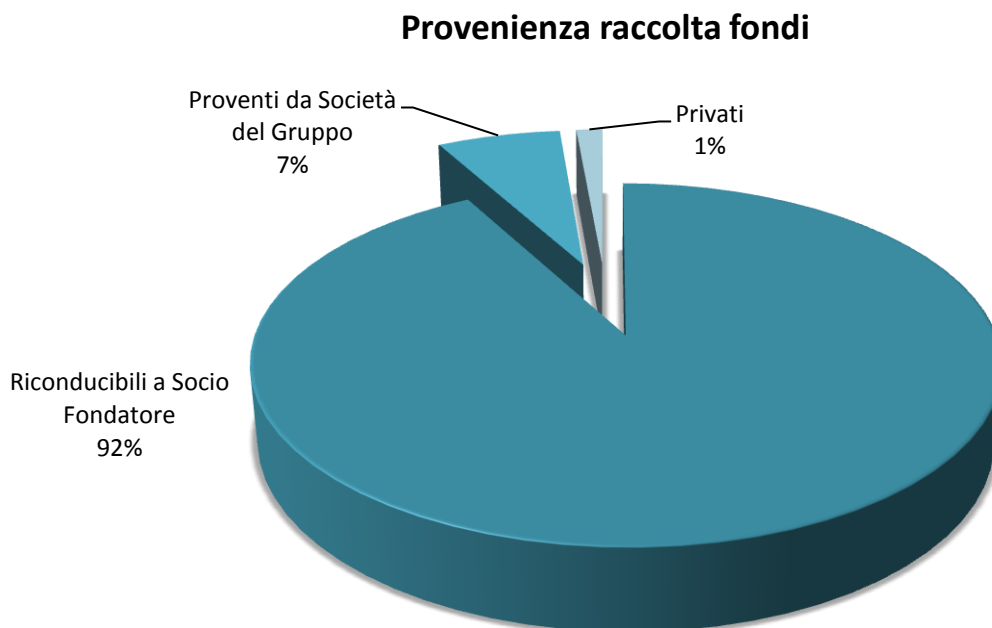
INFORMAZIONI SULLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DI RACCOLTA FONDI

Questa'anno l'ammontare delle donazioni e dei contributi ricevuti nel corso dell'anno 2014 è pari a complessivi Euro 500,00.

Andamento raccolta Fondi 2014

Con riferimento alla provenienza dei Fondi raccolti ad oggi si segnala che il 92% deriva da donazioni riconducibili al Socio Fondatore, il 7% deriva da proventi di Società del Gruppo e l'1% da donazioni e contributi ricevuti da privati.



ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DI IMPIEGO DEI FONDI

Nel corso dell'anno 2014 l'attività della Fondazione è stata principalmente rivolta alla realizzazione di progetti e nell'attività di promozione degli stessi per un importo complessivo pari a Euro 41.848,00, così dettagliabile:

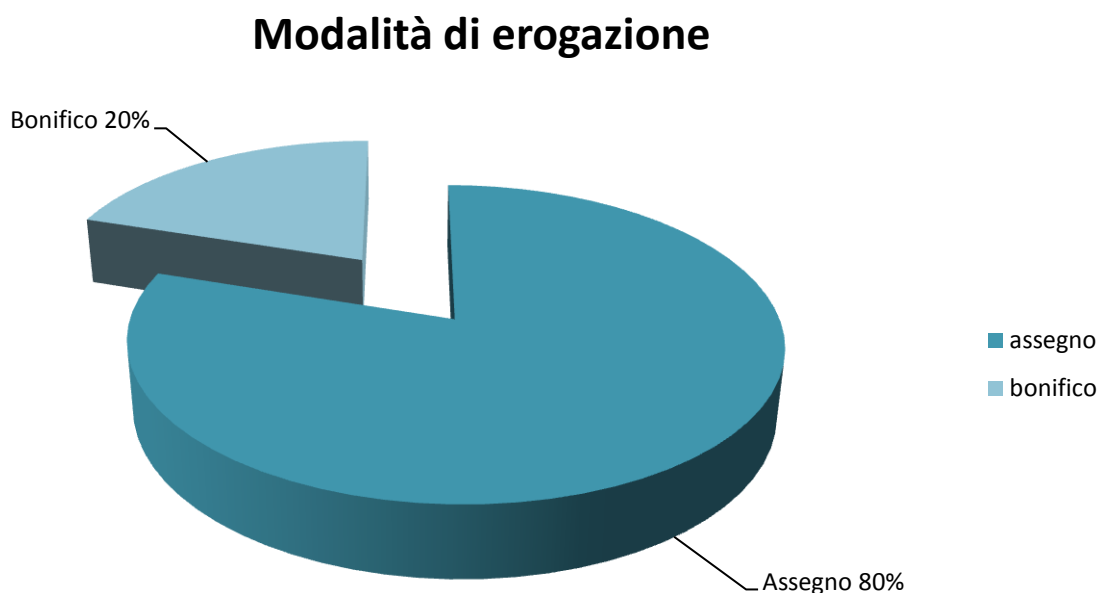
Ente	Descrizione	Importo Progetti Sostenuti
Fondazione Umberto Veronesi	Finanziamento Progetto di Ricerca in oncologia Pediatrica quota 2014	40.640
	Spese Promozionali	1.208

MODALITA' DONAZIONI

Le donazioni sono avvenute per la maggior parte attraverso il rilascio di assegno bancario, solo in minima parte mediante bonifico bancario.

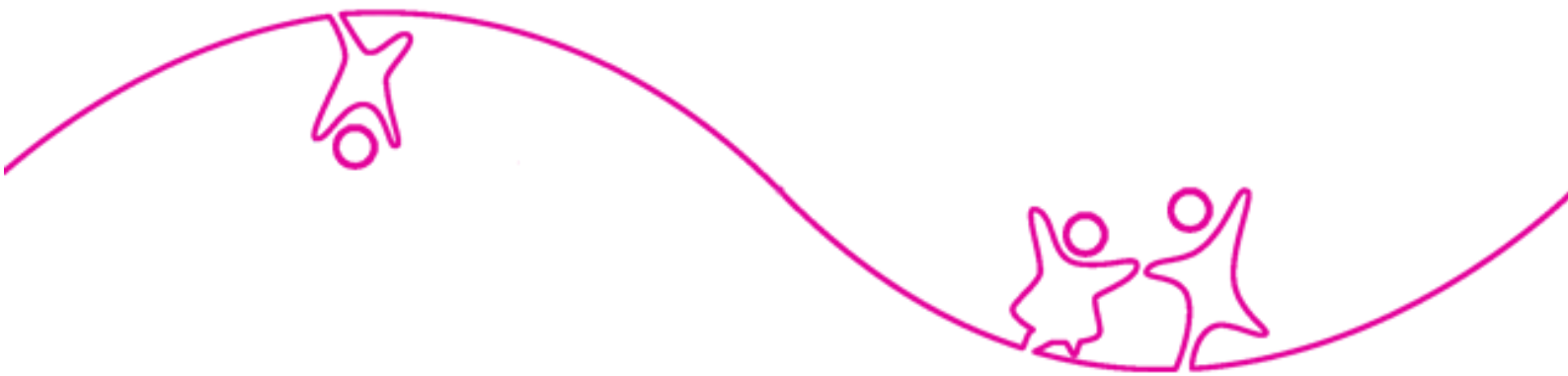
Nonostante siano attivi i più moderni canali on-line, il tradizionale trasferimento del titolo rimane la modalità preferita.

Nel grafico sottostante si riporta l'evoluzione degli impieghi dei fondi raccolti dalla data di inizio dell'attività della Fondazione:



ALTRE INFORMAZIONI

La Fondazione ha aderito alla richiesta di destinazione del 5 per mille dell'IRPEF, prevista dalla legge Finanziaria per il 2014.



Nota metodologica

Nella presentazione del primo Bilancio della Fondazione sono state trattate:

L'**identità** della Fondazione, che implica l'esplicitazione dell'assetto istituzionale, della missione, dei valori etici di riferimento e del disegno strategico.

Il **rendiconto economico**, che con la produzione e distribuzione del valore aggiunto, rappresenta il principale tramite di relazione con il bilancio d'esercizio e che rende evidente l'effetto economico (o economicamente sostenibile) che l'attività della Fondazione ha prodotto sulle principali categorie di "stakeholder".

La **relazione sociale**, che espone sinteticamente i risultati ottenuti in relazione agli impegni e ai programmi e agli effetti sui singoli "stakeholder".

Identità

La storia ed il contesto di riferimento

La Fondazione Ginevra Caltagirone Onlus nasce a Roma a fine 2010 dal desiderio di aiutare ed offrire assistenza e beneficenza nel campo sanitario e socio assistenziale, in particolare per programmi rivolti alla cura dei bambini, nonché il sostegno all'attività di ricerca e di formazione nel settore medico e farmaceutico, sempre con particolare riguardo alle esigenze degli operatori sanitari impegnati nella cura delle patologie neonatali, o legate alla crescita dei bambini.

La Fondazione comincia ad essere operativa nel 2011 promuovendo la sua missione principale, ovvero il sostegno alle cure rivolte al mondo neo-natale e alla sua crescita.

Missione, valori e strategie

L'intento è rivolto al finanziamento e al sostegno della ricerca nel settore medico e farmaceutico attraverso varie iniziative come la formazione e l'informazione degli operatori del settore, la nascita e la formazione di Centri Studi, Archivi e Biblioteche specializzati nella raccolta di documentazione medico-scientifica, la collaborazione con Associazioni, Enti, Istituzioni ed Università e la costruzione di strutture che permettano ai bambini particolarmente svantaggiati di poter studiare, giocare, curarsi o comunque vivere in un contesto migliore.

La Fondazione, nel perseguimento dei suoi scopi mutualistici, ha il seguente oggetto sociale:

- la formazione e l'informazione degli operatori nel settore favorendo la crescita professionale degli operatori (volontari e professionisti) che aiutano i bambini e le bambine.
- la nascita e l'organizzazione di Centri Studi, Archivi e Biblioteche specializzati nella raccolta di documentazione, leggi, articoli, studi e saggi della medicina e della ricerca scientifica.
- la collaborazione con Associazioni, Enti, Istituzioni, Università, gruppi di lavoro, anche informali, Centri Studi Italiani e stranieri e promuovere la nascita di altre organizzazioni, associazioni, consorzi, società che abbiano finalità analoghe, o strumentali rispetto alla propria attività.
- la costruzione, anche all'estero, di strutture che permettano ai bambini e le bambine particolarmente svantaggiati di poter studiare, giocare, curarsi o comunque vivere una situazione migliore.

L'attività suddetta dovrà essere rivolta all'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale; pertanto l'attività dovrà essere diretta al sostegno di persone svantaggiate in ragione delle condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari; anche componenti collettività estere.

Per raggiungere gli scopi statuari la Fondazione si propone di raccogliere fondi, organizzare eventi, incontri, attività ricreative e culturali, che abbiano come finalità quella di raccogliere fondi, o di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'attività di centri di ricerca, associazioni, strutture sanitarie, pubbliche o private, che operino nella cura dei minori. Può inoltre organizzare attività di formazione, convegni e dibattiti rivolti agli operatori sanitari e promuovere progetti di sostegno, assistenza e formazione destinati ai genitori di bambini affetti da patologie evolutive o neonatali.

Può altresì editare riviste, libri, siti internet, trasmissioni radiofoniche e televisive al fine di diffondere pubblicamente le notizie che riguardano la propria attività ed i contenuti delle ricerche, gli studi, i sondaggi, i convegni, i seminari, ed ogni altra iniziativa che dovesse essere organizzata, promossa, o finanziata, per il raggiungimento degli scopi statuari, il tutto nei limiti e con le autorizzazioni previste dalla disciplina vigente in materia. Può infine promuovere l'istituzione di premi e borse di studio da conferire a studenti che si sono particolarmente distinti nell'approfondimento delle tematiche sopra citate.

Principi etici

La Fondazione si ispira ai principi che sono alla base delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

Questi principi sono:

- assistenza sociale e sanitaria
- beneficenza
- istruzione e formazione

- ricerca scientifica di particolare interesse sociale
- solidarietà
- democraticità
- impegno
- spirito comunitario

Assetto Istituzionale

Sono organi della Fondazione:

- - L' Assemblea dei Fondatori;
- - Il Presidente Onorario;
- - Il Presidente;
- - Il Vice Presidente;
- - Il Direttore Generale;
- - Il Consiglio di Amministrazione;
- - Il Collegio dei Revisori.

Possono inoltre essere istituiti, con delibera del Consiglio d' Amministrazione, ulteriori organi di controllo e consultivi, i quali ad esempio:

- Il Comitato Etico-Scientifico;
- L' Assemblea consultiva dei soci sostenitori.

La modalità di raccolta fondi

Raccogliamo fondi esclusivamente attraverso spontanee donazioni da parte di organizzazioni private, singoli imprenditori e privati cittadini.

Le nostre iniziative hanno bisogno di piccole donazioni per raggiungere grandi obiettivi affinché ci sia la possibilità di sostenere i bambini nei loro primi anni di vita.

Altair 1 Srl e 3L Immobiliare Srl partecipano direttamente alle iniziative benefiche promosse dalla Fondazione Ginevra Caltagirone Onlus attraverso la comunicazione e l'informazione ai propri clienti. Oltre alla campagna di sensibilizzazione nei confronti delle attività della Fondazione, indirizzano parallelamente alle offerte di acquisto, le donazioni stesse a favore della Fondazione.

Le donazioni vengono recepite dalla Fondazione anche attraverso i seguenti canali:

- On Line tramite PayPal: permette a chiunque abbia un indirizzo e-mail e carta di credito registrata, di donare per sostenere i nostri progetti di solidarietà nel mondo; è un metodo innovativo e sicuro che abbiamo scelto di mettere a disposizione dei nostri sostenitori.
- In Banca: tramite assegno bancario non trasferibile intestato alla FONDAZIONE GINEVRA CALTAGIRONE ONLUS
- Mediante Bonifico bancario sul conto corrente bancario Unicredit Spa 00101247102 - IBAN IT 39 I 02008 05038 000101247102.

La Legge Finanziaria 2014 prevede inoltre la possibilità di destinare il cinque per mille delle proprie imposte ad associazioni di volontariato e non lucrative di utilità sociale, associazioni e fondazioni di promozione sociale, enti di ricerca scientifica, universitaria e sanitaria, comuni e associazioni sportive dilettantistiche.

La Fondazione Ginevra Caltagirone fornisce il suo codice fiscale - 97632120586 - a tutti coloro che hanno piacere di devolvere l'importo a sostegno della ricerca scientifica.